



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "G PAVONCELLI"

Piazza della Repubblica s.n. - 71042 CERIGNOLA (FG)

Tel./fax. : 0885/426800

C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B

fgmm04100b@pec.istruzione.it

web-site : www.scuolamediapavoncellicerignola.it e-mail: fgmm04100B@istruzione.it



Cerignola, 04/06/2018

A tutti i docenti
mail personale

Circolare n. 52

Oggetto: Scrutini finali e indicazioni operative e chiarimenti

Tutti i docenti che hanno svolto Progettidi potenziamento, ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, devono consegnare al coordinatore di classe la scheda relativa alla valutazione delle attività svolte (allegata alla presente) entro sabato 9 giugno.

Tutti i docenti devono inserire nella piattaforma entro il 12/06/2018 (per le discipline assegnate) i dati relativi alle proposte di voto.

I docenti coordinatori della classe dovranno:

- allegare al verbale la scheda relativa alla valutazione delle attività finalizzate al potenziamento, all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, controfirmata dai docenti che hanno svolto tali attività.
- inserire la proposta di voto relativo al comportamento

VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze"

In sede di scrutinio, la valutazione delle singole materie verrà attribuita dal Consiglio di classe e scaturirà non soltanto della media dei voti ottenuti dall'allievo, ma anche dalla considerazione di molteplici altri fattori, quali il profilo dell'allievo, la situazione di partenza e gli eventuali progressi, l'impegno, la partecipazione.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Le procedure per la valutazione della SSIG sono disciplinate dalle seguenti norme:

- Dlgs 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), n. 107/2015
- D.M. N. 742/2017: modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado
- CM N.1865/2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- D.M. N. 741/2017: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

VALUTAZIONE FINALE DISCIPLINE

La votazione finale relativa alle discipline è espressa in decimi

Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di due discipline, nonostante specifiche strategie didattiche attivate e documentate, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, previo incontro con il

Dirigente Scolastico e la famiglia. In tal caso, i coordinatori delle classi provvederanno ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione (cartella documenti a sinistra di ogni nominativo).

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in non più due discipline, i docenti coordinatori di classe provvederanno ad inserire una specifica nota con giudizio analitico nel documento individuale di valutazione (cartella documenti a sinistra di ogni nominativo) e a riportare le osservazioni nel verbale dello scrutinio.

Prima degli scrutini i coordinatori di classe devono accertare per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, rideterminato eventualmente sulla base delle effettive giornate di svolgimento delle attività didattiche, considerando gli impedimenti di natura oggettiva intervenuti in corso d'anno. Il mancato raggiungimento del limite previsto, se non giustificato dalle eventuali deroghe stabilite dagli organi collegiali, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o massimo due discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10.

In caso di ammissione all'Esame di Stato con un voto inferiore a 6, dovrà essere redatta una relazione che dovrà prevedere i seguenti descrittori:

- **livello di impegno ed interesse**
- **descrizione delle minime competenze acquisite**
- **interventi individualizzati di recupero**
- **rapporti con le famiglie**
- **redazione o meno del PDP**

Inoltre si ricorda che, come da Regolamento, dovranno risultare almeno due prove scritte o pratiche effettuate per ciascuna disciplina e due prove orali, possibilmente nell'arco temporale del II quadrimestre e non nell'ultimo periodo scolastico. In caso contrario lo scrutinio potrà essere oggetto di contestazione.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico, formulato ai sensi dell'Art. 2 comma 5 dlgs 62/2017 e secondo la tabella di valutazione inclusa nel PTOF.

VALUTAZIONE ALUNNI RICONOSCIUTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

La valutazione degli alunni riconosciuti in situazione di handicap viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per le classi terze i docenti devono compilare il certificato delle competenze utilizzando il modello ministeriale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO –

Vito Panebianco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, 2° comma, D.Lgs n.39/93